

Viva l'Immacolata!

## **CRONACHE DELLE CELEBRAZIONI PER LA VENERABILITÀ DELLA SERVA DI DIO TERESA MANGANIELLO**

Si è diffusa come un benefico contagio la gioiosa notizia, attesa da tempo, della venerabilità della SdD Teresa Manganiello.

Un'emozionante fremito ha vivificato la Congregazione per preparare la Celebrazione del 12 settembre. Nel contesto di una solenne Concelebrazione sul sagrato della chiesa di Sant'Egidio in Montefusco (AV), presieduta dal Prefetto della Congregazione delle Cause dei Santi, S. Ecc.za Mons. Angelo Amato, sarebbe stato letto il decreto di venerabilità della SdD Teresa Manganiello, firmato da Sua Santità Benedetto XVI lo scorso 3 luglio. La Congregazione per l'occasione si è impegnata in un lavoro ancora più intenso di sensibilizzazione, attraverso spedizione di inviti, manifesti, articoli su giornali locali, presentazione della figura della Venerabile nelle parrocchie.

Innanzitutto, si è pensato all'organizzazione di un triduo, per preparare all'evento le comunità di Montefusco, Pietradefusi e paesi limitrofi.

**9 settembre: la fede di Teresa.** In un pomeriggio veramente assolato la Confraternita della Madonna dell'Arco, un numeroso gruppo di giovani del servizio d'ordine, suore e fedeli si sono ritrovati davanti al monumento della Ven. SdD Teresa Manganiello in Pietradefusi per dare inizio al pio esercizio della Via Crucis, presieduto dal m. rev.do don Aurelio Capone, vicario foraneo. Come guida alla preghiera è stato usato il testo con le riflessioni sulla vita di Teresa Manganiello. È stato un momento di preghiera molto suggestivo: lo sguardo di tutti era rivolto ad un'immagine altissima del Crocifisso di San Damiano, che lungo le strade del paese era portata dai giovani e accompagnata con fiaccole. La "peregrinatio Crucis" ha raggiunto la Chiesa Madre dove il parroco rev.do don Gerardo De Corso e il rev.do P. Salvatore Ambrosino ofm capp. hanno celebrato l'Eucarestia,

animata dal coro *Frate sole*. Nell'omelia il parroco di Pietradefusi ha parlato ai presenti del grande dono della fede. Con molta gioia si è registrata una buona presenza di fedeli, ai quali è stata distribuita l'immaginetta ricordo con la scritta: *Teresa vedeva Dio in tutte le cose: "Che tesoro, che tesoro ho trovato!"*

**10 settembre: la speranza di Teresa.** Questa giornata del triduo ha coinvolto la parrocchia di Montefusco, dove il parroco, rev.do don Gerardo Mucci, ha presieduto l'adorazione eucaristica, animata dai giovani della forania. In un clima di gioiosa compostezza la liturgia ha aiutato i fedeli a contemplare in Teresa la donna delle beatitudini con meditazioni appropriate e l'uso di simboli, tra i quali una grande àncora. Commoventi e toccanti le testimonianze di due giovani donne di Apice che da alcuni anni fanno parte della "Fraternitas Teresa Manganiello". Il rev.do P. Gianluca Manganeli, dunque, con un'omelia intensa e coinvolgente, durante la Celebrazione Eucaristica, ha aiutato i presenti a riflettere sulla speranza: essa è un anelito certo verso una conquista che non possediamo, ma che sicuramente è preparata per noi. Ed è proprio la speranza a gestire il presente dei santi, spingendoli a donarsi. Alla luce della speranza si spiegano la preghiera, le penitenze, la vita francescana, la forza e la gioia di fronte alla morte di Teresa Manganiello, che vede compiute in Maria SS.ma le promesse di Dio: guardando a lei è divenuta per noi tutti modello di speranza. Hanno concelebrato il parroco di Montefusco ed il rev.do P. Vittorio Clemente, ofm capp. La liturgia è stata solennemente animata dal coro *Musicae cantores*. Una buona presenza di fedeli, tra i quali la "Fraternitas Teresa Manganiello" di Apice quasi al completo. Anche per questa Celebrazione si è pensato ad un'immaginetta ricordo con la scritta: *"Teresa si è fidata di Dio e a Lui ha affidato tutta la sua vita: è per tutti un ideale di speranza"*.

**11 settembre: la carità di Teresa.** Questa è stata la giornata del triduo che sicuramente ha coinvolto il maggior numero di fedeli. Il Rosario Missionario è stato realmente partecipato da tutti coloro che sono venuti nella chiesa di Sant'Egidio: ognuno ha recitato l'Ave Maria e apposto un grano alla grande corona colorata che si è andata formando su un pannello, il tutto preparato dai giovani del servizio d'ordine coordinati dalle consorelle della sottocommissione per i giovani. È seguita la S. Messa, presieduta dal m. rev.do mons. Pasquale Maria Mainolfi nella chiesa davvero affollata. Il

sacerdote, che a suo tempo fece parte della commissione per la fase diocesana del processo, ha profondamente impressionato l'assemblea con una vibrante omelia sulla testimonianza di instancabile carità della Venerabile, riferendo numerosi episodi della sua storia e additandola come modello di vita riuscita ai numerosi giovani, che animavano la liturgia, membri dell'AC diocesana. Ha concelebrato il rev.do P. Antonio Salvatore, guardiano del convento di Montefusco. Al termine della Celebrazione ai presenti è stata donata l'immaginetta con la frase di Teresa Manganiello: *"Oh! Io sento di amare potentemente! Sì, io amo! Ma l'Essere che forma l'oggetto del mio amore brama e vuole il sacrificio della mente, del cuore, di tutte le mie forze!"*

La serata è continuata sul piazzale della chiesa dove è stata proposta una proiezione sulla vita e la spiritualità della Neo Venerabile, preparata dal sig. Antonio Barone di Napoli, per interessamento di sr. Daniela Del Gaudio. Quindi, una rassegna di cori: hanno fatto da presentatrici sr. Perceverancia Bernabe e il M° Maria Luongo. I giovani del servizio d'ordine hanno intercalato l'intervento dei cori con simpatiche scenette, attinenti alla vita della giovane venerabile. La corale "Musicae cantores" ha dedicato l'esecuzione del brano alla rev.ma Madre Mariagiovanna Santedicola, sfi. Ai partecipanti alla rassegna, provenienti da diversi paesi (Venticano, S. Michele di Pratola Serra, Lapio con il parroco, Montaperto, Montefalcione, "Musicae cantores", Montefusco, i giovani del servizio d'ordine), Madre Pasqualina Di Donato Savino, superiora generale della Congregazione, ha consegnato l'attestato di partecipazione. La rassegna è stata chiusa dalle note dell'Inno alla Venerabile: alla tastiera il M° Maria Luongo e alla viola il M° Erminio Polcaro. Una serata all'insegna della gioia e della fraternità, allietata soprattutto dalla presenza di tanti giovani. Neanche il pungere della fresca aria montefusca, annuncio dell'imminente autunno, è riuscito a spegnere la comune letizia dello stringersi attorno alla "futura beata". A tutti è stato offerto un pezzo di pizza.

**12 settembre: giornata di ringraziamento.** Dopo le minacce di un imminente temporale, protrattesi dal mattino alle prime ore del pomeriggio, verso le 15:00 il cielo si è rasserenato. Emozione, gioia e stupore hanno colto le circa 1.800 persone che, arrivando sul sagrato del convento di Sant'Egidio, sono state accolte da una gigantografia della Ven. SdD Teresa Manganiello, che spiccava nella sua disarmante semplicità sulla facciata della chiesa. *Il Signore rovescia i potenti dai troni e innalza gli umili!*

Quello spazio santificato dalla presenza e dall'opera di Teresa, battuto quotidianamente dai suoi passi svelti e operosi, raccoglieva fedeli da ogni dove: Montefusco, Pietradefusi, Montaperto, Prata P.U., Pratola Serra, S. Michele di Pratola, Atripalda, Montefalcione, Montemiletto, S. Paolina, Lapio, Chianche, Torrioni, Tufo, Venticano, Avellino, Benevento, Apice, Calvi, S. Giorgio del Sannio, S. Martino Sannita, S. Nazaro, Cacciano, Cautano, Pago Veiano, Pesco Sannita, Pietrelcina, Flumeri, paesi della Baronìa, Maddaloni, Napoli, Caserta, Arienzo, Assisi, Roma, Campobasso, Foggia, Noci, San Giovanni Rotondo, Sorrento. Sono venute anche: da Catania la sig.ra Caterina Di Guardo e da Cagliari la sig.ra Rina Trenti e la sig.ra Maria Salis, che ebbe una grazia per intercessione della SdD Teresa Manganiello.

Non è mancata la rappresentanza di numerose confraternite, associazioni e gruppi ecclesiali. Hanno onorato la Celebrazione della loro presenza numerose autorità civili e militari. Tra gli altri: il vice prefetto di Avellino, dott. Lelio Recinto, e numerosi sindaci dei Comuni vicini a Montefusco.

Il Prefetto della Congregazione delle Cause dei santi, S. Ecc.za Mons. Angelo Amato, è stato accolto con un caloroso benvenuto da tutti gli astanti. Parole di saluto e ringraziamento gli sono state rivolte da S. Ecc.za Mons. Andrea Mugione, Arcivescovo di Benevento e dai sindaci di Montefusco e Pietradefusi, dott. Mirko Figliolino e dott. Giulio Belmonte. Il dott. Belmonte ha richiamato l'attenzione di tutti ai sensi di gratitudine che si debbono all'opera instancabile e qualificata che la Congregazione delle Suore Francescane Immacolatine rende alla loro terra irpina da ben oltre un secolo.

Sr. Maria Teresa Guida, a nome della Madre Generale e di tutte le consorelle, ha salutato i fedeli presenti, menzionando paese per paese, e ha brevemente preparato l'assemblea alla Solenne Concelebrazione, che stava per iniziare.

Hanno prestato il servizio all'altare alcuni seminaristi dell'Arcidiocesi e i novizi dei frati minori della provincia sannito-irpina. Hanno concelebrato oltre quaranta sacerdoti: don Alessandro Saraco, segretario dell'arcivescovo; don Claudio Iovine, segretario personale del Prefetto; P. Giuseppe D'Onofrio capp.; Mons. Carmelo Tommaselli; Mons. Aurelio Capone;

P. Giuseppe Falzarano ofm; don Vitale Murhimanya; don Gerardo Mucci; P. Antonio Pompilio capp.; P. Antonio Tremigliozi ofm; P. Salvatore Ambrosino capp.; P. Lorenzo Scafuro ofm; Mons. Costantino Frusciante; Mons. Laureato Maio; P. Antonio Pirozzolo ofm, don Fabio Clemente e don Vincenzo D'Arenzo; P. Pietro Santedicola capp.; don Maurizio Sperandeo; don Mario De Lucia; don Abramo Martignetti, rettore del seminario arcivescovile di Benevento; don Gerardo De Corso; P. Gianluca Manganelli capp.; P. Gianluca Savarese capp.; P. Romualdo Gambale capp.; P. Ciro Polverino capp.; P. Roberto Luongo ofm; P. Massimiliano Noviello capp.; don Nicola Della Pietra; don Matteo Coppola; Mons. Pasquale M. Mainolfi; don Antonio Pagliuca; P. Rocco Casaburo capp.; don Teodoro Rapuano; P. Pedro Messias; don Giovanni Noto. Può darsi che ci sia sfuggito qualcuno.

Tra i sacerdoti concelebranti anche il m. rev.do P. Leonardo Izzo, provinciale dei Cappuccini di Napoli; m. rev.do P. Aldo Broccato, provinciale dei capp. di Foggia; m. rev.do P. Sabino Iannuzzi, provinciale dei minori sannito-irpini.

Cinque i vescovi, oltre a S. Ecc.za Mons. Andrea Mugione, Arcivescovo di Benevento; S. Ecc.za Mons. Francesco Zerrillo, vescovo emerito di Lucera Troia; S. Ecc.za Mons. Beda Paluzzi, vescovo abate di Montevergine; S. Ecc.za Mons. Francesco Marino, vescovo di Avellino; S. Ecc.za Mons. Luigi Barbarito, nunzio apostolico emerito di Gran Bretagna; S. Ecc.za Mons. Giovanni Rinaldi, vescovo di Acerra.

Ha prestato il servizio di cerimoniere il rev.do don Francesco Melito.

Presenti, anche se non hanno concelebrato: don Massimo Bertoncello, don Armando Zampetti, Mons. Lupo Ciaglia che dirigeva il coro, P. Nunzio Palmieri, ofm capp. Graditissima la presenza dei giovani studenti cappuccini della provincia napoletana. Sicuramente oltre a questi ve ne erano altri, ma non riusciamo a riportare tutti i nomi.

Con la solenne processione i celebranti hanno raggiunto il palco, preparato con grande cura e addobbato da una miriade di fiori bianchi e gialli. Anche la parte alta del palco era rivestita con drappi bianchi e gialli. Al centro la grande immagine del Crocifisso di S. Damiano. Quindi, è iniziata la Celebrazione, davvero solenne.

Prima dell'atto penitenziale il saluto da parte di S.Ecc.za Mons. Andrea Mugione, arcivescovo di Benevento: ha ricordato alla diocesi gli anniversari di momenti particolari della vita di alcuni santi beneventani che quest'anno offrono l'ulteriore opportunità di concentrare il piano pastorale sull'impegno della santità. In questa cornice di gioia per la Chiesa beneventana ha annunciato l'imminente beatificazione della Ven. SdD Teresa Manganiello, comunicando che l'esame del miracolo aveva ottenuto il voto favorevole anche da parte dei teologi.

Dopo la proclamazione del Vangelo il momento tanto atteso: il segretario dell'arcivescovo di Benevento, don Alessandro Saraco, ha dato lettura del decreto di venerabilità, che è stato accolto con uno scrosciante e prolungato applauso.

Il Prefetto ha tenuto un'omelia indimenticabile, chiara, lasciando trasparire simpatia e affetto per questa giovane "atleta delle virtù cristiane". Senza dilungarsi è riuscito a delineare splendidamente il vissuto spirituale di Teresa Manganiello, inserendola in quella scia di santità che da secoli illumina la Chiesa sannito-irpina. Riferiamo in breve i punti sui quali Mons. Amato ha voluto richiamare l'attenzione dei presenti. Teresa ha praticato la fede, la speranza, la carità e l'umiltà in modo così straordinario da suscitare nel prossimo stupore, ammirazione, imitazione. Le perle della sua santità sono: la penitenza, la preghiera, la carità e l'amore alla croce. Tre i messaggi che la Venerabile ci consegna oggi. A tutti: di vivere integralmente le promesse battesimali. Ai giovani: di vivere lieti di ciò che hanno, nella purezza e nella trasparenza, portatori di pace e di armonia nella famiglia. Alle Suore Francescane Immacolatine: di rivestire l'abito splendente della santità e di conservare con gratitudine il tesoro della vocazione religiosa. Quindi, il Prefetto ha esortato le suore alla letizia e alla santità. In questo momento privilegiato della loro storia sono chiamate a preparare la beatificazione e canonizzazione della loro Venerabile con il perfezionamento della loro vita.

Alla processione offertoriale oltre agli indispensabili segni eucaristici del pane e del vino, e dei fiori, la sig.ra Marisa De Vizia ha portato all'altare i prodotti tipici di Montefusco, accompagnata da ragazze in abiti tradizionali.

Prima della benedizione, la rev.ma Madre Pasqualina Di Donato Savino è intervenuta per i dovuti ringraziamenti.

Ha animato la liturgia il coro della cattedrale di Benevento, diretto dal M° don Lupo Ciaglia. Sr. M. Mitche Salada guidava l'assemblea nel canto. L'animazione liturgica sembra non sia stata ottimale, non tanto sul piano tecnico quanto sull'opportunità liturgica: questa almeno l'impressione della maggior parte delle suore.

La Celebrazione è stata registrata da "Teleradio Buon Consiglio" e "LT News".

Per tutti la Congregazione ha preparato per i sacerdoti il dono di una splendida corona del Rosario con crociera della Venerabile; per tutti una confezione con una piccola biografia, immaginette, corona del Rosario, ventaglio. Tutti gli intervenuti alla Celebrazione hanno gradito il dono e ringraziato di cuore per l'invito.

Per i sacerdoti, le autorità e le suore la Congregazione ha offerto un rinfresco nel giardino del convento dei frati.

Tante le congratulazioni ricevute: tutto a gloria di Dio e della Vergine Immacolata!

*Suor Maria Teresa Guida, sfi*  
Sottosegretaria della Commissione